(La seduta ha inizio alle ore 10.01)

OMISSIS

Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 9 presentata dai Consiglieri Bertola e Bono, inerente a "Sostenibilità e stato di servizio della bioraffineria di Crescentino, progetto finanziato da fondi regionali"

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 9.
La parola al Consigliere Bertola per l'illustrazione.

BERTOLA Giorgio

L'interrogazione riguarda l'esercizio della bioraffineria di Crescentino, che, come ricorda anche il titolo, è un progetto finanziato in parte con fondi regionali. Parliamo di un impianto autorizzato, ai sensi del decreto legislativo n. 387/2003, con determinazione dirigenziale del 2012, che, di fatto, è stato annunciato come "il primo impianto al mondo per la produzione di bioetanolo da biomasse non alimentari".

Lo stabilimento a regime dovrebbe avere una capacità produttiva di 75 milioni di litri l'anno di bioetanolo di seconda generazione per il mercato europeo, utilizzando praticamente 13 MW di energia elettrica prodotti utilizzando la lignina. Per quanto ci risulta, il progetto è stato finanziato con un contributo di 15 milioni di euro da parte della Regione Piemonte.

Sul tema avevamo già presentato un'interrogazione nel 2013 a firma del collega Bono, dove risultava che la canna prevista per la questa biomassa, denominata "arundo donax", era di difficile approvvigionamento e al tempo non era mai stata utilizzata. E la lignina che doveva essere utilizzata proprio per produrre l'energia elettrica necessaria a far funzionare l'impianto doveva essere ricavata proprio dalla canna *arundo donax*, di conseguenza si è determinata una condizione di non praticabilità.

In relazione a questa situazione, il gestore dell'impianto aveva chiesto alla Provincia l'autorizzazione per bruciare anche biomassa estranea al processo di produzione del bioetanolo, quale il cippato.

Nel febbraio 2014, c'è stato un sopralluogo da parte di alcuni parlamentari del Movimento 5 Stelle, ai quali, però, non fu permesso di visionare l'area nella quale si diceva si producesse già il bioetanolo.

Quindi, chiediamo quale sia la quantità di bioetanolo prodotta alla data di evasione della nostra interrogazione; se siano state espletate, da parte degli Uffici regionali, le opportune verifiche sull'utilizzo dei fondi erogati per il progetto, visto che ad oggi pare che l'impianto abbia funzionato quasi solo come centrale a combustione di biomassa, più che per la produzione di biocarburante; infine, quale sia stata la valutazione complessiva della sostenibilità del progetto, viste le criticità emerse nel reperimento della materia prima e riguardo all'area su cui sorge l'impianto.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Valmaggia.

VALMAGGIA Alberto, *Assessore all'ambiente*

Grazie, Presidente.

Tralascio le premesse che riguardano tutta una serie di autorizzazioni che sono in capo alla Provincia di Vercelli, essendo una partita legata alla Provincia, e vengo nello specifico, anche per rispettare i tempi assegnati.

Le informazioni relative alle quantità di bioetanolo effettivamente prodotto dall'impianto non sono al momento in possesso né della Provincia né di ARPA, in quanto il quadro autorizzativo sopra illustrato non prevede la comunicazione di tali dati agli enti di controllo. Pertanto, si è provveduto a richiedere le informazioni riguardanti i quantitativi di bioetanolo prodotto direttamente alla Ditta IBP, che ha fornito le seguenti indicazioni: "Dall'avviamento dell'impianto - ribadisco che sono notizie rilasciate dalla ditta - sono state prodotte parecchie migliaia di tonnellate. Nell'ultima settimana in particolare sono state prodotte 500 tonnellate, che avrebbero potuto essere molte di più, se il mese così meteorologicamente instabile non avesse ridotto la disponibilità di materia prima".

Per quanto riguarda il secondo punto, la Ditta IBP S.p.A. non risulta avere ricevuto fondi regionali per la progettazione e realizzazione della bioraffineria di Crescentino; a sostegno delle attività di ricerca e innovazione per la messa a punto del processo la Società Chemtex Italia ha beneficiato nel tempo di due contributi a valere sui fondi regionali PROESA e PROFER, rispettivamente:

1) Progetto PROESA. Si tratta di un progetto di ricerca industriale il cui obiettivo finale è stato lo sviluppo di una tecnologia per il pretrattamento di materiale ligneocellulosico e lo sviluppo di un innovativo reattore per l'idrolisi enzimatica della biomassa pretrattata.

Costi complessivi del progetto: 15,2 milioni di euro.

Contributo concesso a valere sui fondi regionali: 9,96 milioni di euro, di cui 8,84 al capofila del progetto, Chemtex Italia srl, e 1,1 al Politecnico di Torino. Tale importo di 9,96 milioni di euro è stato impegnato sul capitolo 278274 del bilancio di previsione 2009 e risulta ad oggi totalmente erogato con atti di liquidazione del 2010.

2) Progetto PROFER. Si tratta di un progetto di ricerca e innovazione finalizzato all'individuazione di un microrganismo ad elevata prestazione e all'individuazione delle condizioni ottimali di processo per la fase di fermentazione. Il contributo concesso su fondi regionali è di 3 milioni di euro, impegnati nel bilancio 2010.

Il progetto dell'impianto IBP di Crescentino nel suo complesso, bioraffineria e impianto di produzione di energia elettrica, è stato sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale - questa è la parte più strettamente ambientale, e vi informo che questa risposta è stata redatta congiuntamente all'Assessorato dell'Assessore De Santis - che ha ritenuto accettabili gli impatti ambientali derivanti dalla realizzazione del medesimo progetto, purché sia data attuazione a tutte le cautele e misure di mitigazione degli impatti indicate nella documentazione tecnico-ambientale del progetto e siano rispettate le prescrizioni e raccomandazioni specificate nel giudizio di compatibilità ambientale.

Sono state oggetto della fase di Verifica di Compatibilità Ambientale anche le successive richieste di modifica, come dettagliatamente indicato nelle premesse. Questo è quanto.

Grazie.

OMISSIS

(La seduta ha termine alle ore 13.01)